

Introduzione al software libero

Avv. Giovanni Battista Gallus g.gallus@studiogallus.it

Avv. Francesco Paolo Micozzi francesco@micozzi.it



**Datemi una Licenza e vi
solleverò il Codice!**

Tutto ha inizio da uno dei tre... come quale?



In principio era la condivisione...

“Non chiamavamo il nostro software
 "software libero", poiché questa
 espressione ancora non esisteva, ma si
 trattava proprio di questo”

Poi arrivarono i “non-disclosure agreement”... e fu il buio

“In questo modo avrei potuto guadagnare, e forse mi sarei divertito a programmare. Ma sapevo che al termine della mia carriera mi sarei voltato a guardare indietro, avrei visto anni spesi a costruire muri per dividere le persone, e avrei compreso di aver contribuito a rendere il mondo peggiore”

Condivisione... e fu di nuovo mattino

“Allora cercai un modo in cui un programmatore potesse fare qualcosa di buono”

MATERIALE OCCORRENTE:

- 1) Compilatore Libero
- 2) Sistema Operativo Libero
- 3) Software Libero

Libero per me... e per gli altri?

“Se un programma è software libero quando esce dalle mani del suo autore, non significa necessariamente che sarà software libero per chiunque ne abbia una copia.
Per esempio, il software di pubblico dominio (software senza copyright) è software libero, ma chiunque può farne una versione modificata proprietaria”

ERAWTFOS AZNECIL

“Il copyleft usa le leggi sul copyright, ma le capovolge per ottenere lo scopo opposto: invece che un metodo per privatizzare il software, diventa infatti un mezzo per mantenerlo libero.”

1989. Nasce la General Public License v1

“To protect your rights, we need to make restrictions that forbid anyone to deny you these rights or to ask you to surrender the rights.”

GPL e diritto d'autore

La GNU/GPL non rappresenta uno strumento anti-diritto d'autore (o anti-copyright) benché si parli di “copyleft”.

Questo gioco di parole rappresenta, invece, un modo rivoluzionario di utilizzo del diritto d'autore per concedere libertà su un'opera piuttosto che per restringere le libertà dell'utente sull'opera stessa.

GPL e diritto d'autore

In Italia la legge sul diritto d'autore è la 633/1941, più volte modificata nel corso degli anni, anche in considerazione delle numerose convenzioni internazionali o delle direttive europee.

Proprio una direttiva europea (91/250/CE) ha determinato l'introduzione del secondo comma dell'art. 1 della L. 633/1941, secondo il quale anche il software ha protezione come le altre opere dell'ingegno

Quando nasce il diritto d'autore?

La titolarità sull'opera si acquisisce per il solo fatto della creazione di un frutto originale dell'ingegno

Ma allora non è necessaria l'iscrizione del sw al registro SIAE? :-)

Diritto morale/patrimoniale d'autore

Il diritto d'autore, nell'ordinamento italiano si distingue in morale e patrimoniale.

Il diritto morale d'autore è caratterizzato dall'indisponibilità e dalla imprescrittibilità: potere di rivendicare la paternità dell'opera e di opporsi a qualunque deformazione (art. 20LDA)

Diritto morale/patrimoniale d'autore

Il diritto patrimoniale d'autore attiene alla facoltà di sfruttamento economico dell'opera.

Il diritto d'uso dei diritti di sfruttamento patrimoniale dell'opera – quando attenga i programmi per elaboratore – viene concesso con quelle che solitamente vengono chiamate “licenze software”.

Patrimoniale... quindi? non gratuito?

Il carattere della patrimonialità dello sfruttamento dell'opera non viene meno nel caso in cui manchi la richiesta di un corrispettivo in denaro o altra utilità.

Quante licenze?

La possibilità di gestione del diritto d'autore sotto il versante patrimoniale può assumere delle connotazioni pressoché infinite (nel rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento)

General Public License

La GNU/GPL non è altro che un “modello” di gestione dei diritti patrimoniali d'autore, aderente ad una concezione filosofica secondo la quale sul software devono essere concesse le quattro libertà fondamentali

Le quattro libertà...

- **(libertà 0)** Libertà di eseguire il programma per qualsiasi scopo;
- **(libertà 1)** Libertà di studiare come funziona il programma ed adattarlo alle proprie necessità;
- **(libertà 2)** Libertà di ridistribuire copie di esso in modo da aiutare il prossimo;
- **(libertà 3)** Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti di modo che tutta la comunità ne tragga beneficio

Per adesso siamo a... tre

Con il tempo si sono presentati nuovi scenari potenzialmente in grado di mettere in pericolo il fondamento ideologico del software libero.

Si manifestano, in sostanza, situazioni in grado di annientare il volere del titolare del diritto d'autore su un software nato libero...

Altre licenze (da Wikipedia)

Mozilla Public License Version 1.1

(Si sta sviluppando la Mozilla Public License 2.0)

<http://www.mozilla.org/MPL/MPL-1.1.html>

Licenza free software, con un debole copyleft

Non è compatibile con Gnu GPL

Apache license

<http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0>

La Licenza Apache è una licenza di software libero non copyleft scritta dalla Apache Software Foundation (ASF) che obbliga gli utenti a preservare l'informativa di diritto d'autore e d'esclusione di responsabilità nelle versioni modificate

E' compatibile con la GPLv3 (ma non con la GPLv2)

Altre licenze (da Wikipedia)

Licenza MIT

La Licenza MIT è una licenza di Software libero creata dal Massachusetts Institute of Technology (MIT). È una licenza permissiva, cioè permette il riutilizzo nel software proprietario sotto la condizione che la licenza sia distribuita con tale software. È anche una licenza GPL-compatibile

Licenze BSD

Le licenze BSD sono una famiglia di licenze permissive per software. Molte sono considerate libere ed open source.

Le licenze BSD garantiscono le quattro libertà del software e sono quindi qualificate come licenze per il software libero. Tuttavia risultano più aperte e libere di altre, ad esempio della licenza GNU General Public License (GNU GPL), non avendo fra i propri obiettivi quello di proteggere la libertà del software cui sono applicate ma semplicemente di rendere per tutti il software completamente libero, accessibile e modificabile.

Altre licenze

La EUPL



Una licenza di software libero “ufficiale”, approvata dalla Commissione Europea

La versione attuale (1.1) è stata rilasciata il 9/1/2009

E' disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea, e le versioni localizzate non sono semplici traduzioni, ma veri e propri adattamenti, che tengono conto delle peculiarità giuridiche dei singoli ordinamenti

E' compatibile con la GPLv 2, ma non con la GPLv 3

Ne parleremo più diffusamente nella traccia per le PP.AA.

Altre licenze

E, se proprio volete,



Should the user of the product meet the author and consider the software useful, he is encouraged to buy the author a beer 'in return' (or, in some variations, drink a beer in the author's honor) (Wikipedia)

```
/*
 * -----
 * "THE BEER-WARE LICENSE" (Revision 42):
 * <phk@FreeBSD.ORG> wrote this file. As long as you retain this notice you
 * can do whatever you want with this stuff. If we meet some day, and you think
 * this stuff is worth it, you can buy me a beer in return Poul-Henning Kamp
 * -----
 */
```


Valenza giuridica della GPL (e delle altre licenze libere)

- La GPL ha un'effettiva valenza giuridica?
 - <http://gpl-violations.org>
 - Uno dei tanti casi: riutilizzo in un router del sw netfilter /iptables senza riportare il testo della GPL e senza rendere disponibile il codice sorgente.
- Risultato:



Ausfertigung Landgericht München I

Lenbachplatz 7 80316 München

Az: 21 O 6123/04

Einstweilige Verfügung

In dem Rechtsstreit

Harald Welte, Kochhannstr. 38, 10249 Berlin

- Antragsteller -

Prozeßbevollmächtigte:

Rechtsanwälte Taschinski, Börsch, Bräuer, Steinendorferstraße 5

Valenza giuridica della GPL

ORDINANZA PROVVISORIA

Nella controversia

tra

Harald Welte

Ricorrente

Rappresentato dagli Avvocati Jaschinski; Biere, Brexl

contro

..... s.r.l., rappresentata dall'Amministratore

Ricorsato

OMISSIS

IL TRIBUNALE DI MONACO

Sez. I 21 CIVILE DEL TRIBUNALE DISTRETTUALE

Valenza giuridica della GPL

Emana la seguente:

ORDINANZA PROVVISORIA

1.al ricorsato (s.r.l.), al fine di evitare

una multa da Euro 5 a Euro 250.000 oppure, nel caso in cui non la corrisponda, la reclusione sino a 6 mesi,

oppure la reclusione sino a 6 mesi per ogni singolo caso di trasgressione, di cui al §§ 935 ff (ss) 890 zpo, viene

VIETATO,

Come previsto dalle regole della licenza della GNU General Public Licence, Version 2 (GPL), divulgare il Software “netfilter / iptables”, riprodurlo o renderne pubblico l’accesso senza indicare allo stesso tempo gli estremi della licenza sulla base della GPL e senza riportare il testo stesso della GPL e senza rendere il sourcecode del software “netfilter / iptables” accessibile libero dalle tasse imposte dalla licenza

2.il ricorsato (s.r.l) viene condannato al pagamento delle spese legali

3.il valore della controversia ammonta a Euro 100.000

Kaess

Muller

Ruger

Presidente

Relatore

Relatore

Come reagire alla violazione delle licenze libere

Come reagire alla violazione delle licenze libere

- Le violazioni delle licenze libere (ad esempio, della GPL), come abbiamo visto, sono perseguibili
 - Accertamento preliminare:
- Individuazione del soggetto legittimato ad agire

Come reagire alla violazione delle licenze libere

- Il sw è rilasciato sotto GPL v.3?
- Occorre tenere conto dell'art.8
 - Automatica cessazione della valenza della licenza
 - Laddove però il trasgressore elimini la violazione occorre che il titolare del diritto dichiarare di avvalersi della clausola risolutiva, entro 60 giorni
 - Per i “non recidivi”, non si dà luogo alla risoluzione della licenza, laddove si tratti (appunto) della prima violazione, e vi si ponga rimedio entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione della violazione

Come reagire alla violazione delle licenze libere

- Alcuni consigli
 - Rivolgersi ad un legale (per amore della categoria)
 - Procedere tempestivamente alla redazione di una diffida
 - Raccogliere le prove della violazione

Come reagire alla violazione delle licenze libere

- Raccogliere le prove della violazione
 - Verifica della distribuzione del software
 - “Congelamento” dell'evidenza informatica
 - Acquisizione delle testimonianze e redazione di eventuale consulenza tecnica

Come reagire alla violazione delle licenze libere

Art. 158 L.d.a. (L. 633/1941)

Chi venga lesa nell'esercizio di un diritto di utilizzazione economica a lui spettante può agire in giudizio per ottenere che sia distrutto o rimosso lo stato di fatto da cui risulta la violazione o per ottenere il risarcimento del danno

- Distruzione
- Rimozione
- Risarcimento del danno

GRAZIE PER L'ATTENZIONE